

## La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani compie 70 anni

### editoriale

Il Parlamento tedesco approva l'incentivazione della ciclabilità urbana per migliorare la qualità della vita.

*(segue a pag. 2)*

### diritti umani

Dedichiamo la cover a Jesse Owens che anelava ad un futuro dove bianchi e neri potessero fraternizzare.

*(segue a pag. 3)*

### osservatorio

Pubblichiamo il comunicato stampa relativo al 4° bollettino dell'Osservatorio Permanente Promozione Sportiva.

*(segue a pag. 5)*

### scuola yoga-zen

In alcune scuole della Toscana è in via sperimentale Alice Project pratica yoga e zen per prevenire il bullismo.

*(segue a pag. 18)*

## IN QUESTO NUMERO

- 2** Editoriale: la Germania promuove la bici
- 3** 70° della Dichiarazione dei Diritti Umani
- 4** Incontro Pietro Mennea - Cassius Clay
- 5** Promozione sportiva: analisi voci di ricavo
- 6** Promozione sportiva: analisi voci di costo
- 7** Promozione sportiva: analisi costi - ricavi
- 8** Lucca: master per insegnanti di danza
- 9** Agrigento: la rassegna "Telamone 2018"

- 11** Ultra-Trail coniuga sport e solidarietà
- 12** Lecce: evento Sport Salento Open Day
- 14** Crotone: gara e convegno sulla sicurezza
- 16** Roma: stage per gli operatori cinofili
- 18** Focus qualità della vita: scuola yoga-zen
- 20** Il progetto per prevenire il bullismo
- 23** Scarica l'app ACSI: must per fidelizzare
- 24** Numero verde per costituire i circoli

## Mobilità sostenibile: in Germania la bici come bonus aziendale esentasse

di **Antonino Viti**  
Presidente  
Nazionale  
dell'ACSI

**La Germania - in sintonia con altri Paesi europei - approva l'incentivazione della ciclabilità urbana. Si prevede di assegnare ai cittadini le bici quali bonus aziendali che non saranno più sottoposti a tassazione: una promotion sostenibile per migliorare la qualità della vita.**



Il Parlamento tedesco ha approvato recentemente la nuova legislazione fiscale. Fra i provvedimenti emerge una scelta che apre il canale privilegiato verso la mobilità ecosostenibile: agevolazioni per il pendolarismo urbano al fine di ridurre i livelli dell'inquinamento atmosferico ed acustico. Fino ad oggi l'uso privato di tutti i tipi di auto e di biciclette fornite dalle aziende ai loro dipendenti era rigorosamente tassato.

Con la nuova legge le tariffe restano invariate per le auto convenzionali (motore a combustione), sono dimezzate per le auto elettriche mentre le biciclette "aziendali" saranno completamente esenti dall'imposta sul reddito. Questo provvedimento - che costituisce una scelta di civiltà - affianca la Germania a Paesi virtuosi come l'Austria ed il Belgio dove i datori di lavoro forniscono gratuitamente le due ruote per la pendolarità urbana.

Inoltre in Belgio le aziende beneficiano anche di una riduzione dell'imposta sulle società per tutte le spese relative alle biciclette ed alle infrastrutture ciclabili. Ma la Germania va oltre approvando la fornitura gratuita (esente da imposte) - da parte dei datori di lavoro - di abbonamenti ai dipendenti per i trasporti pubblici.

Sul percorso della sostenibilità sono conquiste d'avanguardia che tendono a ridurre drasticamente l'uso privato delle quattro ruote. Il modello tedesco potrebbe essere "esportato" anche nel nostro Paese per invertire finalmente le politiche ambientali nelle città soffocate dallo smog.

L'ACSI conduce da "illo tempore" campagne di sensibilizzazione per promuovere la ciclabilità urbana. Nelle nostre città - dove i livelli di CO2 sono in allarmante ascesa - l'utopia della qualità della vita è sicuramente realizzabile con una visione olistica che riesca ad assemblare tutte le tessere del mosaico socio-urbano-ambientalista. Occorre inoltre avviare una riqualificazione del territorio ed una politica degli investimenti al fine di realizzare una diffusa cultura bike friendly in sintonia con il progetto UE "Handshake".

**Antonino Viti**

## 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

di **Enrico Fora**  
 Condirettore  
 "ACSI magazine"

**Dedichiamo la cover di questo numero a Jesse Owens - emblematico testimonial di "umanesimo sportivo" - che dedicò le sue quattro medaglie d'oro (vinte alle Olimpiadi di Berlino nel 1936) "alla visione di un mondo migliore dove bianchi e neri potessero fraternizzare, dove uomini e donne potessero rappresentare la sintesi di una straordinaria, paritetica identità".**

"To deny people their human rights is to challenge their very humanity - Negare alle persone i loro diritti umani è sfidare la loro stessa umanità". Questo significativo aforisma di **Nelson Mandela** è il claim per celebrare i **70 anni (10 dicembre 1948 - 10 dicembre 2018) della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**. Il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha promosso una campagna di sensibilizzazione al fine di sottolineare l'importanza di questa prestigiosa ricorrenza per tutta la comunità internazionale e per ogni Paese membro dell'ONU. In Italia il CIDU (Comitato Interministeriale per i Diritti Umani) ha partecipato - con un proprio contributo - alle celebrazioni per diffondere la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Sono stati programmati eventi in occasione delle mobilitazioni promosse dalle Nazioni Unite per ogni categoria vulnerabile. Le manifestazioni sono state realizzate interagendo con le istituzioni e con le organizzazioni competenti.

Ripercorriamo l'iter storico per evidenziare i passaggi evolutivi che conducono alla nascita della Dichiarazione

Universale dei Diritti Umani. Il **24 ottobre 1945** si costituirono le Nazioni Unite come organizzazione intergovernativa. Lo statuto delle Nazioni Unite fondò sei enti principali tra cui l'Assemblea Generale, il Consiglio di Sicurezza, la Corte Internazionale di Giustizia e, in relazione ai diritti umani, un Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) a cui fu affidato il compito di istituire "commissioni nel campo economico e sociale per la promozione dei diritti umani". Tra queste c'era la Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite che - sotto la presidenza di **Eleanor Roosevelt** - si occupò di elaborare la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**.

(continua a pagina 4)



**Berlino 1936. E' l'Olimpiade apoteosi di Hitler. Due ragazzi di 23 anni sfidano l'establishment ariano: Carl Ludwig Long nato a Lipsia da famiglia agiata, capelli biondi, occhi cerulei; Jesse Owens coloured nato in Alabama da famiglia disagiata (il nonno era uno schiavo). Lincoln aboliva la schiavitù nel 1865 ma gli afroamericani attesero ancora un secolo per il riconoscimento dei diritti paritetici. L'amicizia di Long ed Owens - che travalicava il colore della pelle - è l'icona sportiva più empatica ed inclusiva per i 70 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.**

## 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

(segue da pag. 3) La Dichiarazione fu redatta dai rappresentanti di tutte le aree del mondo. Adottata formalmente dalle Nazioni Unite il **10 dicembre 1948** è il documento sui diritti umani più universale che esista e delinea i principi fondamentali che formano le basi di una società democratica. A seguito di questo atto storico l'Assemblea fece appello a tutti gli stati membri di divulgare il testo della Dichiarazione "affinché venga diffusa, esposta, letta e spiegata principalmente nelle scuole ed in altre istituzioni educative, senza distinzione basata sulla posizione politica dei paesi o dei territori". Il libro "Guinness World Records" conferma che è il testo più conosciuto e tradotto nel mondo.

Lo sport è in sintonia con l'ideologia etica e cosmopolita della Dichiarazione. "Lo sport - sostiene **Nelson Mandela** - ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare, di unire le persone in una maniera che pochi di noi possono fare. Parla ai giovani in un linguaggio che loro capiscono. Lo sport ha il potere di creare speranza

### Pietro Mennea: icona sportiva di etica - libertà - diritti umani



Incontro storico fra Pietro Mennea e Cassius Clay (Muhammad Ali). "Ma tu sei un uomo bianco!" esclamò sorpreso Cassius Clay convinto che tutti i velocisti fossero neri. "Dentro però sono più nero di te!" rispose Pietro Mennea suggellando la straordinaria assonanza fra identità evolute che abbattono tutte le apartheid razziali, ideologiche, confessionali.

#### Inno alla libertà

Quando ho iniziato a prendere coscienza ho sentito il bisogno di conoscerti;  
 quando ho cominciato a capire ho provato ad immaginarti;  
 quando ho iniziato a sognare ti ho desiderato;  
 quando ho iniziato a conoscere la vita ti ho inseguito;  
 quando ho iniziato a realizzarmi sei diventata la mia guida;  
 quando ho provato a volare l'ho fatto per raggiungerti;  
 quando diventerò vecchio ti chiedo solo di non abbandonarmi;  
 quando non ci sarò più sarai sempre con me.

Pietro Paolo Mennea

dove c'è disperazione. È più potente dei governi nel rompere le barriere razziali, è capace di ridere in faccia a tutte le discriminazioni". Nei cromosomi dell'**ACSI** sono forti gli antidoti contro quelle che noti giuristi definiscono le "gross violations of human rights". L'**ACSI** ha sempre rivolto una sensibile attenzione verso i giovanissimi denunciando, per esempio, lo sfruttamento del lavoro minorile nella produzione clandestina di articoli sportivi, molto attiva nei Paesi in via di sviluppo.

Enrico Fora

## Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva: più autonomia nel finanziamento

**Maggiori investimenti sui territori e diversificazione di ricavi: questo il ritratto che emerge dal quarto bollettino dell'Osservatorio sulla Promozione Sportiva costituito da 6 Enti di Promozione (ACSI - AICS - ASI - CSEN - CSI - OPES).**

È stato pubblicato il **quarto bollettino dell'Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva**, soggetto nato dalla volontà degli Enti di Promozione Sportiva **ACSI, AICS, ASI, CSEN, CSI e OPES** di analizzare su basi scientifiche il peso del mondo amatoriale, con la supervisione scientifica del **Centro di Ricerche sullo Sport (CeRS)** del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma e di **SG Plus Ghiretti & Partners**.

I dati mostrati in questo bollettino sono il prodotto dell'**analisi dei bilanci dei sei Enti** aderenti l'Osservatorio, nell'intervallo di tempo **dal 2013 al 2017**, rispetto alle seguenti componenti: **voci di ricavo, voci di costo e andamento del rapporto ricavi vs costi**.

Anticipando le risultanze del focus sulle singole variabili, si evince come il mondo della promozione sportiva sia **un universo in crescita e interessato da un cambiamento**. Se da una parte, infatti, gli EPS si confermano essere promotori di sport, dall'altro dimostrano di interpretare questa loro missione in modo diverso dal passato. **Autofinanziamento, delega al territorio e diversificazione dei ricavi** rappresentano gli asset di un mutamento raccontato dai numeri che andiamo a presentare.

### Analisi delle voci di ricavo

I ricavi presenti nei bilanci di **ACSI, AICS, ASI, CSEN, CSI e OPES**, in crescita di oltre il **18%**, derivano da una pluralità di fonti. Oltre ai tesseramenti, ai fondi erogati annualmente dal CONI, a quelli derivanti dall'attività sportiva e da progetti sportivi sul territorio, gli Enti traggono risorse dalle attività di formazione, da quelle di welfare, dagli eventi e dalle attività istituzionali, dalle sponsorizzazioni, dalla gestione di impianti sportivi e da altri ricavi (ovvero contributi pubblici; bandi pubblici; eventi sportivi ...).

*(continua a pagina 6)*

# Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva: più autonomia nel finanziamento

(segue da pag. 5)

Guardando all'evoluzione del peso di ciascuna di queste voci nel quinquennio esaminato, si evidenzia chiaramente una **tendenza verso un autofinanziamento** della propria attività, riscontrabile da una **diminuzione dell'incidenza del tesseramento** (che pure continua a rappresentare la principale fonte di sostentamento) e del contributo erogato dal CONI (che si attesta al solo 16,6%). Al contrario, emerge un cospicuo incremento delle voci: **"altri ricavi"** (circa il 104,95%); **"eventi e attività istituzionali"** (circa il 128,31%) e **"attività di formazione"** (circa il 47,76%).

Questi elementi sono il segno di un processo di affinamento della cultura manageriale degli Enti di Promozione Sportiva, impegnati a diversificare le proprie entrate, intercettando forme alternative di ricavi - come la partecipazione a bandi pubblici nazionali e/o europei - tali da renderli sempre più competitivi e utili per il pubblico cui si rivolgono.

## Analisi delle voci di costo

Anche sul piano dei costi si rileva un mutamento, suggerito da un aumento delle voci di spesa per un totale del 22%. I dati più significativi che emergono dall'analisi dei costi sono relativi sia alla ridotta quota investita per il sostentamento della struttura centrale (solo il 10%), che dimostra la volontà degli Enti di continuare ad investire su attività sportiva e sul territorio (il 90% dei bilanci dei 6 EPS costituenti l'Osservatorio è infatti destinato alle attività sportive e promozionali della periferia ed al funzionamento dei loro comitati periferici), sia ad una tendenza verso una maggiore professionalizzazione di settore.

(continua a pagina 7)



# Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva: più autonomia nel finanziamento

(segue da pag. 6)

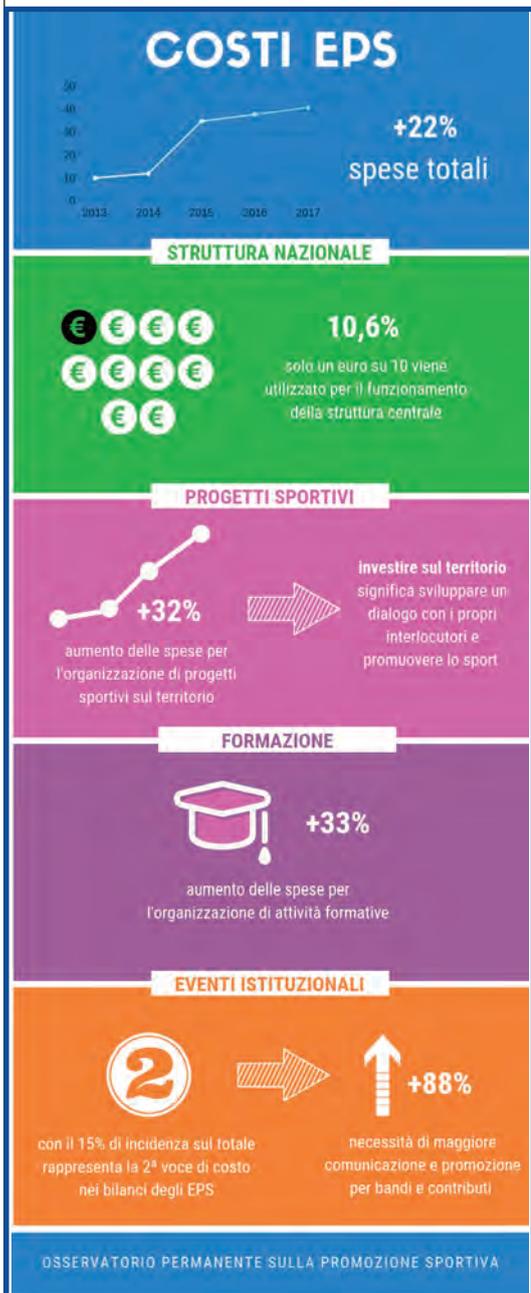
Un accrescimento di professionalità, infatti, raggiungibile anche grazie ad attività onerose, ovvero responsabili di un incremento dei costi, come ad esempio la formazione, gli eventi e le attività istituzionali. Attività che però sono ritenuti fondamentali per uno sviluppo dei dirigenti e dei Comitati, e che vengono quindi sviluppate dagli EPS anche correndo il rischio che queste superino i ricavi.

## Analisi costi-ricavi

Infine, il confronto tra costi e ricavi, **conferma la centralità dell'attività di promozione e organizzazione di attività sportive** per gli EPS. Ce lo dice la bilancia relativa ai tesseramenti. Questi continuano a restare la principale fonte di ricavo degli EPS, anche se i costi correlati (incluse le spese relative alle assicurazioni annesse) incidono meno sul valore totale, a riprova del fatto che il plusvalore economico derivante viene utilizzato per "finanziare" altri tipi di spese.

Ce lo suggerisce anche l'analisi della bilancia delle **attività sportive**, per organizzare le quali gli EPS devono sostenere spese di maggior peso rispetto ai ricavi sui valori complessivi, sintomo del fatto che alcune attività possano essere sviluppate anche "in perdita" pur di permettere lo svolgimento e la diffusione delle stesse.

Interessante è, invece, osservare come i fondi pubblici ricevuti dal CONI siano utilizzati per coprire le spese sostenute per gli organi statutari e per il sostegno dei comitati territoriali, ma solo in forma parziale. Da qui, la necessità per il management sportivo di individuare altre fonti di sostentamento delle proprie attività.



## La progettualità della cultura e dello spettacolo per qualificare la visibilità dell'ACSI



**ACSI** **DANZA**  
ASSOCIAZIONE DI CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO

**MASTER FORMATIVO**  
INSEGNANTE DANZA CLASSICA 3° LIVELLO  
1 DICEMBRE 2018

09.00 - 13.00 **METODOLOGIA CLASSICA ACCADEMICA:**  
Concetti teorici, aspetti stilistici, problematiche tecniche e anatomia del movimento a cura del Maestro e Dir. Artistico ACSI DANZA Nazionale **DINO CARANO**

14.00 - 16.00 **PSICOLOGIA PER LA DANZA:**  
Non solo saper fare (performance) ma anche saper essere (aspetti psicologici) a cura della Dott.ssa **PATRIZIA MASCARI**

16.15 - 17.15 **GESTIRE LA DANZA:**  
Elementi di base normativi, fiscali, CONI 2.0, per la corretta gestione della scuola di Danza a cura dei Dirigenti **ACSI PAOLO BARACCHINI, GIULIA PESCINI**

17.30 - 18.30 **PROVA FINALE** (test scritto e colloquio tecnico)

Il corso si propone di **ampliare le conoscenze e la professionalità** di coloro che già da anni si dedicano all'insegnamento della danza classico accademica presso scuole private ASD. Con il superamento della prova finale, l'insegnante otterrà la **riqualificazione professionale ACSI** in base alla nuova regolamentazione CONI.

**DOCUMENTAZIONE RILASCIATA**

**DIPLOMA NAZIONALE ACSI 3° LIVELLO.** Ente Nazionale riconosciuto dal CONI  
**TESSERINO TECNICO NAZIONALE ACSI** con copertura infortuni Superintegrativa annua  
Iscrizione ACSI all'**ALBO NAZIONALE DELLE QUALIFICHE CONI**

**Nota**  
Attività valida anche come **CORSO DI AGGIORNAMENTO ACSI DANZA** con rilascio del solo **ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE** (no esame finale)

**INFO:**

**ISCRIZIONI**  
Resp.le ACSI FORMAZIONE TOSCANA  
**Paolo Baracchini**  
www.acsidanzaspettacolotoscana.it - info@acsidanzaspettacolotoscana.it - 0584 427062

**COORDINAMENTO**  
Resp.le ACSI DANZA e SPETTACOLO TOSCANA  
**Giulia Pescini**

**DIR. ARTISTICA e TECNICA**  
Dir. Artistico Nazionale ACSI DANZA  
**Dino Carano**

**SEDE DEL CORSO**  
ASD VIVIRDANZA (sala 2° piano)  
Viale Europa 797/c - San Concordio - LU - (vicino uscita autostrada Lucca EST)

acsi\_lucca acsilucca

“L’arte è la più alta manifestazione di potenza dell’uomo” (Lev Nikolaevic Tolstoj). Abbiamo voluto citare un aforisma di Tolstoj per marcare il fatto che mai come oggi è importante parlare di **arte e cultura**. L’ACSI, nonostante la sua natura sportiva, rivolge da sempre viva attenzione a questi temi, promuovendoli ad ampio raggio e valorizzandone i giovani talenti, fortemente convinta che arte e cultura siano gli strumenti cardine per il **progresso umano e sociale del nostro Paese**. L’ACSI LUCCA, in linea con il pensiero nazionale, è attiva da tempo nei settori **cultura e spettacolo: poesia, narrativa, teatro, cinema, musica, danza**, con attività che spaziano dalla **formazione** rivolta ad allievi ed insegnanti, all’organizzazione di **convegni, stage, concorsi, rassegne**, eventi con **étoiles** di fama internazionale. Per quanto riguarda il settore coreutico, niente di tutto ciò sarebbe possibile senza il duro lavoro e sostegno del settore **DANZA ACSI NAZIONALE**, coordinato in prima linea dal Responsabile Dott. **Claudio Cimmino** e Diretto dal Maestro **Dino Carano**, amici e professionisti fautori di progetti mirati allo sviluppo della persona nella sua interezza, uno fra tanti l’istituzione della compagnia di danza **ACSI BALLET**. Come già affermavano gli insigni Maestri del

passato, è doveroso sottolineare l’importanza dell’**unione tra le arti**, a significare che la cultura, nel suo senso più ampio, aiuta l’artista nella sua crescita personale e professionale. L’arte è vita!

Il Dirigente Nazionale  
Cav. Uff. **Aldo Novelli**

La Resp.le Danza e Spettacolo ACSI Toscana  
Dott.ssa **Giulia Pescini**

### Master formativo per insegnanti di danza classica

L’ACSI Danza Toscana organizza **sabato 1 dicembre 2018** il Master formativo per insegnanti di danza classica 3° livello. Il corso si propone di ampliare le conoscenze e la professionalità di coloro che già da anni si dedicano all’insegnamento della danza classico accademica presso scuole private ASD. Con il superamento della prova finale, l’insegnante otterrà la **riqualificazione professionale ACSI** in base alla nuova regolamentazione CONI. Per ulteriori informazioni ed approfondimenti: (E-mail: [info@acsidanzaspettacolotoscana.it](mailto:info@acsidanzaspettacolotoscana.it) - Web: [www.acsidanzaspettacolotoscana.it](http://www.acsidanzaspettacolotoscana.it)).

## Nel superbo scenario della Valle dei Templi la Rassegna Internazionale “Telamone 2018”



**AGRIGENTO - Museo Archeologico Regionale  
Sabato 24 Novembre, ore 17:00**

Presso la Sala Zeus del Museo Archeologico Regionale della Valle dei Templi di Agrigento, sabato 24 novembre 2018, si è svolta la cerimonia di consegna del Premio “Telamone”. La prestigiosa Rassegna Internazionale, giunta alla XLII edizione, promossa e diretta da **Chiara Cilona**, presidente del Premio, ha insignito i Siciliani che rappresentano la parte migliore della società, a livello nazionale ed internazionale, prodigandosi con impegno altamente professionale in vari settori della quotidianità per affermare il made in Sicily ed essere di esempio e di stimolo alle generazioni presenti e future. I premiati sono stati: l'imprenditrice Costanza Amodeo, esperta di finanza e economia, il Cavaliere del lavoro Barbara Cittadini attualmente presidente dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata, l'imprenditore Giuseppe Condorelli a capo del noto marchio dolciario catanese, il magistrato e consigliere della Corte di Cassazione Roberto Giovanni Conti, la giornalista e scrittrice di fama nazionale Silvana Grasso, le campionesse mondiali di canottaggio Giorgia e Serena Lo Bue, la casa editrice Medinova di Antonio Liotta, il giornalista e scrittore Salvo Palazzolo, il chirurgo vascolare Lorenzo Reina, e il “re dello zammù” Alfredo Tutone, amministratore dell'azienda “Tutone Anice Unico”. *(continua a pag. 10)*



## Nel superbo scenario della Valle dei Templi la Rassegna Internazionale “Telamone 2018”



(segue da pag. 9) L'imprenditore e Cavaliere di Gran Croce, **Eugenio Benedetti Gaglio**, ha ricevuto il “Premio Telamone” in anticipo, il 5 novembre 2018, al Circolo Empedocleo, essendo venuto ad Agrigento per la scopertura della lapide in onore dello zio, il benefattore **Empedocle Gaglio**, che ha fondato a Il Cairo l'ospedale “Umberto I”. Il Premio “**Telamone per la Solidarietà**” è stato assegnato alla Onlus “Un Angelo per Capello” che aiuta da diversi anni persone affette da patologie oncologiche nel difficile percorso di guarigione, fornendo gratuitamente, a coloro che si trovano in difficoltà economica, parrucche inorganiche

grazie alla donazione di capelli. E in tale contesto all'Associazione è stata offerta una treccia di capelli da **Anna Cantavenera** di Agrigento. Il Premio Telamone è un appuntamento che nel corso degli anni ha insignito nei più svariati campi tantissime eccellenze siciliane, tra cui Leonardo Sciascia, Diego Planeta, Letizia Battaglia, Gaetano Silvestri, Giuseppe Tornatore, Andrea Camilleri, Alessandro Finazzi Agrò, Ignazio Buttitta e molti altri nomi di levatura nazionale e internazionale. Nell'ambito dell'evento **Giuseppina Mira** ha letto la sua poesia dedicata ai Telamoni. A presentare la splendida manifestazione è stata **Barbara Capucci**. A leggere le motivazioni: **Maria Grazia Castellana**. Ad eseguire brani musicali al pianoforte: **Salvatore Galante**. A coordinare: **Etta Milioto**. La Rassegna è stata organizzata da **Paolo Cilona**, presidente del Cepasa, con il patrocinio di **Giuseppe Balsano**, presidente del Comitato Provinciale Acsi di Agrigento.



## Ultra-Trail coniuga sport e solidarietà per un presidio medico nel Senegal

Procede a ritmo serrato il lavoro del comitato organizzatore della terza edizione “Ultra -Trail®Via degli Dei”, gara competitiva di 125 chilometri lungo sentieri che collegano Bologna a Fiesole, seconda edizione “Flaminia Militare Trail” di 55 chilometri da Monte di Fò a Fiesole e la prima edizione “Monte Senario Trail” di 32 chilometri da San Piero a Sieve a Fiesole, in programma **dal 12 al 14 aprile del prossimo anno** organizzate dall’Ultra -Trail®Via degli Dei Asd di Monterenzio.

La “Bologna-Fiesole” sino a oggi risulta la gara maggiormente gettonata con l’adesione di atleti provenienti dall’intero territorio nazionale e da paesi di oltre confine Gran Bretagna, Albania, Belgio, Repubblica Ceca, Francia, Cina, Colombia e Svizzera. E proprio dal territorio delle Alpi svizzere arriva l’iscrizione di **CORINE KAGERER**, atleta con un biglietto da visita da preoccupare non solo le avversarie femminili ma anche maschili.

Medaglia d’oro al “Supertrail Du Barlatay 2018” di 84,7 chilometri, “Trail Du Petit Ballon 2017” di 52,5 chilometri, “Trail Du Gypaete 2017” di 72,9 chilometri ed ultimo sigillo la vittoria in ottobre di questo anno alla “Ultratrack Supramonte Seaside”, 90 chilometri con un dislivello positivo di 4325 metri in 12 ore 13 minuti e 42 secondi.

Nel settore maschile JIA CHENG, diciottenne cinese di Liaoyang, mantiene la prima posizione nell’elenco degli atleti più giovani.

**CHARITY PROGRAM:** All’atto della iscrizione i partecipanti potranno effettuare una donazione che andrà alla Associazione “Africanolimits”(www.facebook.com/africanolimits) per la ristrutturazione del dispensario medico di Ndawene Dethialaw, piccolo villaggio del comune di Mbediene situato nella regione di Louga nel cuore del Senegal in una regione arida e desolata, che fornisce operazioni di primo soccorso ad oltre 5000 persone.

**PUNTI UTMB:** 5 (Cinque) per “Ultra -Trail®Via degli Dei”, 3 (Tre) per “Flaminia Militare Trail”, 2 (Due) per “Monte Senario Trail

**STAGE RESIDENZIALE DI AVVIAMENTO ALL’ULTRA-TRAIL® RUNNING:** corso gestito da Vichi Training con iscrizioni a numero chiuso ed entro il 31 dicembre di quest’anno (Info: Enrico Vedilei info@vichitraining.com )

**DOVE ALLOGGIARE:** L’agenzia turistica di riferimento per la prenotazione alberghiera è SloWays (www.sloways.eu ) che propone una serie di offerte, riservate ed estremamente favorevoli, a tutti i partecipanti delle tre gare e anche alle persone al seguito. La prenotazione alberghiera deve avvenire entro il 31 dicembre di quest’anno.

**ISCRIZIONI:** On-line sul sito [www.ultratrailviadegliidei.com](http://www.ultratrailviadegliidei.com) fino al 31 marzo 2019 o anticipatamente al raggiun-

gimento di 500 (cinquecento) partecipanti per ciascuna gara.

**FESTA DEGLI SPORTIVI FIESOLANI:** Una delegazione della Associazione Ultra -Trail®Via degli Dei presenzierà alla cerimonia di premiazione dei campioni fiesolani dello sport in programma alle 18:00 di giovedì 6 dicembre p.v. presso la Sala del Basolato del Comune di Fiesole.

Ufficio stampa: Fausto Cuoghi (info@ultratrailviadegliidei.com).



## “Sport Salento Open Day” ribadisce la mission inclusiva dello sport di base



ITALIA CONI  
COMITATO REGIONALE PUGLIA

ITALIA CONI  
COMITATO REGIONALE PUGLIA  
LECCE

prima edizione

# SALENTO SPORT OPEN DAY

25  
NOV

9:00 - 13:30

- Fitness
- Judo
- Atletica
- Karate
- Kung Fu
- Yoga
- Scherma
- StreetWorkout
- Muay Thai
- Dama
- Scacchi
- Tai Chi
- Jeet Kune Do
- kali Escrima

PALAZZETTO "G. VENTURA" - PIAZZA PALIO, LECCE  
CONI POINT Lecce 0832. 242812 | Giampiero Guglielmi 338.8866755

Il Palasport G. Ventura, in piazza Palio a Lecce, ha accolto domenica 25 novembre scorso la prima edizione dello **Sport Salento Open Day**. L'iniziativa, da un'idea avanzata dall'**ACSI Lecce**, e realizzata con il patrocinio del **CONI**, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, ha inteso promuovere l'attività sportiva nel territorio leccese, raccogliendo la partecipazione di tutte le società sportive locali. Ha aperto l'evento il **Sindaco di Lecce Carlo Salvemini** che - sempre attento e vicino al mondo dello sport - riconosce l'alto valore della manifestazione e il compito di cui le associazioni partecipanti si fanno carico nella promozione dello sport quale strumento di integrazione sociale e di benessere psicofisico. *(continua a pagina 13)*



## “Sport Salento Open Day” ribadisce la mission inclusiva dello sport di base



(segue da pagina 12) “L’evento non ha finalità agonistiche, ma etiche - ha detto il **delegato provinciale del CONI, Antonio Pellegrino** intervenendo alla manifestazione - promuove tutte le attività sportive, anche meno conosciute, riunendo danza, basket, arti marziali e scacchi nello stesso campo. L’intento è di portare avanti amicizia, fratellanza e lealtà, i valori fondamentali dello sport. Il ringraziamento a quella maggioranza silenziosa che si impegna senza fini di lucro è dovuto”.



“La pratica sportiva è da sempre stata un volano di inclusione sociale: non conosce sesso, estrazione politica e razza, ma crea condivisione e collaborazione - dice **Giampiero Guglielmi** **Presidente regionale ACSI** - La collaborazione con associazioni e federazioni è fondamentale per il recupero di una cultura dello sport, che in una società sempre più automatizzata sta iniziando a mancare. Educare allo sport è educare alla vita”.



## Evento dedicato a Michele Scarponi polarizza i media per la sicurezza stradale



**ASD cicloAMAtori**  
Torre Melissa

ORGANIZZA

**INCONTRO - DIBATTITO**  
**Sicurezza Stradale a Tutela degli Utenti Deboli**

Saluta e introduce:  
**Francesco Lamanna**  
Presidente dell'ASD cicloAMAtori - Torre Melissa

Modera:  
**Avv. Giovanna Abbruzzino**  
Presidente ANFI Sez. di Ciro Marina

Presentazione:  
**Marco Scarponi**  
Presidente Fondazione "Michele Scarponi"

Interventi:  
**Dott.ssa Cosima di Stani**  
Prefetto di Crotone  
**On. Elisabetta Barbuto**  
Commissione Trasporti  
**Sen. Margherita Corrado**  
**On. Flora Sculco**  
Consigliere Regionale  
**Dott. Ugo Pugliese**  
Presidenza Provincia di Crotone  
**Gino Murgi**  
Sindaco di Melissa

**Torre Aragonese - S.S. 106**  
**Torre Melissa, 15 Settembre 2018 - Ore 18,00**

Si è completata a Torre Melissa **“La due giorni dedicata a Michele Scarponi”**. La seconda edizione della **medio fondo Città di Melissa** ha avuto un ottimo riscontro sul territorio con la partecipazione di circa 150 concorrenti ciclisti che hanno dato il via alla kermesse di domenica mattina.

Ma iniziamo con il primo giorno. Sabato pomeriggio si è svolto il dibattito che aveva come tema **“la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli”**, un progetto che Marco Scarponi - con la **“fondazione di Michele Scarponi”** - sta portando avanti. Lo stesso Marco dichiara: *“la morte di mio fratello deve servire a qualcosa, deve salvare più vite umane possibili lungo tutte le strade del nostro Paese”*.

Ad aprire il dibattito è stato il presidente dell'**ASD CICLOAMATORI Torre Melissa Francesco Lamanna** con i saluti ed un'introduzione, per poi chiamare in causa **Marco Scarponi** e parlare di questo progetto, spiegandolo anche nei dettagli.

Lo stesso dibattito è stato presieduto dal Prefetto di Crotone la Dott.ssa **Cosima Di Stani**, dall'on. **Margherita Corrado**, l'on. **Elisabetta Barbuto**, l'on. **Flora Sculco** ed il sindaco di Melissa **Gino Murgi** i quali hanno ascoltato con attenzione le parole di Marco ed hanno condiviso il progetto. C'è stata piena condivisione anche dai sindaci presenti.

Si è proseguito in tarda serata con l'inaugurazione della **nuova sede dell'ASD CicloAMAtori Torre Melissa intitolata a Michel Scarponi**, ma l'emozione più grande si è avuta quando Giacomo e Marco Scarponi hanno sollevato il telo che teneva coperta l'immagine di Michele attaccata alla parete dell'ASD. E' apparsa l'**immagine di Michele Scarponi** ricostruita con un mosaico di vetro su una base di marmo: un'immagine bellissima ed emozionante.

(continua a pagina 15)



In ricordo di **Michele Scarponi**  
a dare il via a questo evento saranno i familiari ed i rappresentanti del FAN CLUB

CON IL PATROCINIO DI

**ASD cicloAMAtori Torre Melissa**  
ORGANIZZA IL

**2° Medio Fondo Città di Melissa**

Domenica  
**16 Settembre 2018**

valevole come  
**6ª PROVA CALABRA CUP**

Medio Fondo in linea per 80 km

## Evento dedicato a Michele Scarponi polarizza i media per la sicurezza stradale



(segue da pagina 14) Il secondo giorno domenica mattina nel villaggio Cristoforo Colombo in Torre Melissa già dalle prime ore c'è stato il raduno dei diversi partecipanti ciclisti provenienti da diverse regioni del sud Italia e la diretta radiofonica di Jonica radio. Alle 9:30 si è dato inizio alla gara con la carovana che ha invaso la SS 106 per poi proseguire verso Melissa, San Nicola Dell'Alto, Pallagorio, il piccolo borgo di Zinga e Casabona, dove l'accoglienza lungo i bordi delle strade è stata notevole con grande partecipazione ed incitamento ai ciclisti.

I comuni coinvolti hanno gestito al top chiudendo tutti gli incroci e mettendo più in sicurezza possibile le strade provinciali. Strade che sono state chiuse totalmente al traffico fino a dopo il passaggio dei ciclisti, dando maggiore sicurezza ai corridori.

Nonostante il caldo, quasi tutti i partecipanti hanno completato la gara, pochi i ritiri. Vincitore assoluto **Onofrio Monzillo** della Marone Italian Bike proveniente da Salerno che ha percorso 80 km, con un dislivello di 1170 metri in soli 2 ore e 5 minuti, mantenendo un'andatura di 36 km/h.

Con un ritardo di 3 minuti e 32 secondi è arrivato al secondo posto **Biagio Solferino** della Meridiana Team Racing che è stato il vincitore lo scorso anno della I edizione, terzo classificato **De Gennaro Sandro** della Marina di Rossano club.

Un finale emozionante con un lungo applauso, dopo le premiazioni finali, quando il papà Giacomo Scarponi ha omaggiato un trofeo vinto da Michele che il Presidente Lamanna ha sorteggiato tra tutti i partecipanti. Il presidente Francesco Lamanna è stato molto soddisfatto dell'esito finale, ha ringraziato le società sportive partecipanti dando appuntamento a tutti alla terza edizione. L'evento resterà nella memoria storica di Torre Melissa.



## Stage di avvicinamento alla ricerca ludica e sportiva per unità cinofile da soccorso



**PROGRAMMA:**

- **MOTIVAZIONE NEL CANE DA RICERCA**
- **SCELTA DELLA GRATIFICAZIONE**
- **RUOLO DEL FIGURANTE**
- **INDIPENDENZA DEL CANE IN RICERCA**
- **LE SEGNALAZIONI IN RICERCA**

PS. DATO CHE LO STAGE SARA' PRETTAMENTE PRATICO SI CONSIGLIA UN ABBIGLIAMENTO ADEGUATO. PER I CANI E' CONSIGLIATA UNA PETTORINA E DEL CIBO UMIDO.

INFO \ PRENOTAZIONI: BEATRICE F.3209516420

E-mail: thatlldogcentrocinofilo@gmail.com

Indirizzo: via Aurelia KM 40,300

Come **ACSI settore cinofilia** diffondiamo ormai da tempo l'importanza di praticare uno sport con il proprio cane, fondamentale per un rapporto sereno ed appagante nella relazione uomo-cane, lì dove sono proprio questi ultimi a perdere il proprio status nel momento in cui vengono relegati a vivere (a meno che non si tratti di cani tipicamente da salotto) una vita da Pet. In qualità di tecnici ed istruttori proponiamo varie attività, che vanno dalla semplice passeggiata nel bosco, alla costruzione di comportamenti più complessi come nel caso dell'agility e della rally obedience. Attualmente ci stiamo dedicando sempre a livello ludico sportivo ad un discorso di ricerca persone. Quello che proponiamo è infatti uno stage di avvicinamento alla ricerca sportiva con l'Istruttore X-Plorer **Gaetano Manzo** ed il nostro figurante tecnico-educatore **ACSI Riccardo Cicini**. (segue a pag. 17)



## Stage di avvicinamento alla ricerca ludica e sportiva per unità cinofile da soccorso



(segue da pagina 16) Lo stage ha lo scopo di avvicinare cani inesperti a questa disciplina e permettere contemporaneamente a cani più preparati di potersi allenare con degli istruttori competenti nel settore. Perché provare questo sport? Perché consentiamo ai nostri cani di poter utilizzare il loro senso più sviluppato, l'olfatto e di trarne molteplici benefici. Dal vivere un'esperienza positiva in un ambiente naturale come il bosco, liberi a contatto con la natura, allo stancarsi ed essere più sereni avendo svolto con il proprio proprietario un'attività naturalmente rilassante ed appagante. Inoltre i conduttori/proprietari riceveranno delle informazioni teoriche sul mondo della ricerca che consentiranno di aumentare il bagaglio culturale e sportivo da un punto di vista cinofilo.

**Beatrice Barbanera**



## L'oriente incontra l'occidente per contrastare il fenomeno del bullismo nelle nostre scuole

**Sabrina Parsi**  
giornalista  
esperta  
in filosofie  
orientali  
e psicologia  
del benessere

***In Toscana - nelle scuole di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa - sono state integrate in via sperimentale pratiche di yoga e di zen al fine di prevenire il bullismo. E' il metodo "Alice Project" ideato dal maestro e giornalista Valentino Giacomini che attualmente insegna con successo in India. La vision di Giacomini è in sintonia con il metodo pedagogico della celebre Maria Montessori che visse dieci anni in India fondando prestigiose scuole d'avanguardia.***

Nel terzo millennio – caratterizzato prevalentemente da un continuo crescendo di tensioni e di attese - il disagio sociale fa da protagonista. Fra incomunicabilità, cinismo ed omologazione gli episodi di bullismo si moltiplicano. Il bullismo nelle scuole, ma anche in strada e nei luoghi di socialità infantile, si diffonde più in Italia che altrove. Bambini, ragazzini, adolescenti (in prevalenza maschi) prevaricatori, manipolatori, prepotenti vittimizzano i loro coetanei. Dal risultato di un recente studio coordinato dalla dr.ssa Ada Fonzi - docente in Psicologia dello Sviluppo all'Università di Firenze - emerge un dato preoccupante di alunni che hanno subito soprusi: 41% nelle scuole primarie e il 26% in quelle medie. La dr.ssa Fonzi - nell'ambito di un'ampia produzione scientifica - ha introdotto per la prima volta in Italia lo studio del fenomeno del bullismo. Sono in molti a chiedersi cosa ne sia stato del severo modello educativo ricevuto dalle generazioni passate dai propri padri e quando si sia interrotta la trasmissione. "Ai miei tempi

*se solo mi fossi permesso di....!"* è la tipica frase con cui gli anziani manifestano il loro disappunto nei confronti di comportamenti maleducati ed irrispettosi dei giovani. Appare evidente come nella nostra contemporaneità l'autorità paterna sia completamente evaporata e le istituzioni pedagogiche come le scuole, le famiglie, le istituzioni politiche siano indebolite nel loro ruolo educativo. L'importanza del padre fu sottolineata innanzitutto da Freud in quanto il ruolo pater-

*(continua a pagina 19)*



**Il Dalai Lama Tenzin Gyatso con Valentino Giacomini autore del progetto pedagogico per contrastare il bullismo nelle scuole.**

## L'oriente incontra l'occidente per contrastare il fenomeno del bullismo nelle nostre scuole

(segue da pagina 18) no favorisce il passaggio dal principio del piacere (voglio tutto e subito) al principio di realtà (sono ancora troppo piccolo per realizzare tutti i miei sogni, devo crescere, devo aspettare). Da qui ne scaturisce l'importanza della legge, delle regole e di tutti quei "no" (in genere ricondotti all'autorità paterna) che aiutano e favoriscono la crescita. Non si può certo lasciare solo alla scuola il compito di intervenire per sopperire a questa grave carenza, tuttavia anche nel mondo dell'istruzione - in cui il sapere è inizio e fine dell'educazione - è opportuno elevare il livello di competenza sociale, emozionale e spirituale nei giovani. Anche la formazione di operatori scolastici - per prevenire e sanare le varie espressioni del fenomeno bullismo (chi infierisce e chi subisce) - si rende necessaria. A mancare non è soltanto il ruolo educativo della figura paterna ma una visione più profonda, più integrale dell'esistenza stessa. A tale proposito in Toscana, nelle scuole di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, sono state integrate in via sperimentale pratiche di yoga e di zen per prevenire il bullismo. Si tratta del metodo Alice Project, ideato e diffuso dal maestro e giornalista Valentino Giacomini. Maestro elementare di Treviso in pensione Valentino Giacomini insegna attualmente con successo in India il metodo che ha creato e sperimentato nella scuola pubblica italiana per dieci anni: il progetto Alice. Giacomini rispetto all'insegnamento classico basato essenzialmente sulla mente analitica, sulla frammentazione della realtà e sui contenuti piuttosto sui processi, insegna la soggettività della percezione, senza negare la realtà

esterna, ad osservare la mente per capire come funzioniamo, l'interdipendenza di tutti i fenomeni. Con lui collabora fin dall'inizio la collega Luigina De Biasi. Nonostante le resistenze da parte di qualche genitore e di qualche direttore che si incontrano nella scuola pubblica italiana i risultati parlano: i suoi studenti sono preparati nelle materie ed anche più sereni e più profondi. Nelle scuole primarie dell'Istituto comprensivo Don Milani e in alcune scuole dell'infanzia viene praticata la meditazione, il canto corale, lo yoga e altri strumenti finalizzati a potenziare: le capacità cognitive, la concentrazione e la disciplina negli studenti. Si tratta di conoscenze di saggezza millenaria che i docenti - dopo aver frequentato un percorso di formazione richiesto dalla dirigente scolastica Paola Salvadori - stanno applicando dall'apertura della stagione scolastica. L'Istituto comprensivo di Barberino e Tavarnelle è la prima  
(continua a pagina 20)



**Dopo aver sperimentato con successo il suo metodo in numerose scuole italiane il maestro e giornalista Valentino Giacomini si è trasferito a Sarnath in India per formare giovani insegnanti: un ponte-antidoto pedagogico fra l'oriente e l'occidente contro il fenomeno del bullismo.**

## L'oriente incontra l'occidente per contrastare il fenomeno del bullismo nelle nostre scuole

(segue da pag. 19) scuola pubblica su scala nazionale ad accogliere il progetto Alice Project (finanziato con risorse ministeriali dall'Istituto comprensivo Don Milani). Il progetto è destinato ad estendersi su gran parte del territorio toscano e non solo, visto l'interesse per la specifica formazione cui si sono rivolti numerosi insegnanti provenienti da altri comuni toscani e nazionali.

*"Il progetto è frutto di una rete condivisa - dichiara il sindaco di Tavarnelle David Baroncelli - una comunità unita, aperta, coraggiosa e inclusiva come la nostra non poteva che accogliere con attenzione e interesse l'attività formativa rivolta ai docenti, proposta dalla dirigenza scolastica dell'Istituto comprensivo Don Milani. Nelle scuole di Giacomini, attive in varie città indiane, è quasi assente il bullismo, noi abbiamo il coraggio di investire sul sentimento della serenità, cominciamo da noi stessi e dalle nostre scuole".* Anche il sindaco di Barberino Val d'Elsa, Giacomo Trentanovi, condivide il valore educativo e sociale della sperimentazione: *"Le nostre comunità scolastiche, insegnanti e genitori, amministrazioni comunali di Barberino e Tavarnelle, lavorano unite e trasversalmente per migliorare la qualità della formazione e della didattica nelle scuole dell'Istituto comprensivo Don Milani, l'obiettivo del metodo è quello aiutare i bambini a trovare il loro punto di contatto e di equilibrio con il mondo di cui sono parte integrante. il nostro futuro dipende dall'importanza che sapremo dare al binomio: crescita, educazione, sviluppo, cultura."*

### COME NASCE IL PROGETTO

Nel 1986 Valentino Giacomini si trasferisce a Sarnath, città sacra per i buddisti e i gianisti, compra con la liquidazione un pezzetto di terra e ci costruisce un paio di aule. Per sei mesi forma dei maestri secondo il suo metodo. All'inizio vengono i figli dei contadini del villaggio, che non potrebbero permettersi di pagare le rette delle scuole, sono circa sessanta. **Sedici anni dopo la scuola di Sarnath ha novecento allievi. Utilizza tecniche meditative, lo yoga, propone ai bambini domande filosofiche, li guida nello sviluppo della capacità introspettiva, del controllo delle emozioni: mutua**



Il maestro Valentino Giacomini con uno scolaro indiano.

**tecniche e concetti dalla psicologia analitica, dalla scienza della mente buddista, dalla psicosintesi.** Giacomini inventa storie "pedagogiche" illustrate, propone esercizi semplici e geniali: i bambini arrivano a scuola e mettono in un cestino una pallina bianca se tutto va bene, una nera se sono tristi o arrabbiati: e poi ci si lavora. Ora arrivano alla scuola di Sarnath anche i figli dei benestanti, perché gli studenti del progetto Alice hanno ottimi risultati agli esami di stato, ma la retta mensile resta di 50 rupie per i poveri, settanta centesimi di euro.

(continua a pagina 21)

# L'oriente incontra l'occidente per contrastare il fenomeno del bullismo nelle nostre scuole



Lettera di Natale 2018

Cari amici,

quest'anno segna una tappa importante nella storia del Progetto Alice. Ad aprile infatti è iniziato il 25° anno scolastico che terminerà a marzo 2019. È stato un anno particolarmente intenso, ricco di importanti avvenimenti che insieme cercheremo di raccontare in questa Lettera di Natale, nella quale abbiamo dato ampio spazio agli studenti.

Verso la fine di dicembre Valentino, dalla Francia, è tornato in India dopo aver saputo che il P.A. era stato scelto dal Dalai Lama per organizzare un importante evento riguardante l'Educazione.

Il Presidente della nostra Società Mr. Tsewang Tenzin si è subito attivato per la buona riuscita di questo evento, con la collaborazione di un gruppo di volontari del Bihar.



Evento preceduto dalla visita alla scuola di Bodhgaya della sorella del Dalai Lama, Ven. Jetsun Pema La, chiamata "la Madre del Tibet" per il suo instancabile lavoro a favore dei bambini Tibetani e, per questo, premiata dall'UNESCO nel 1999. Era accompagnata dal marito e da alcuni membri del Parlamento Tibetano.

Dopo aver visitato la scuola e parlato con Valentino, si è resa conto della validità del metodo, visti i risultati finora ottenuti ed ha espresso il suo apprezzamento nei confronti del P.A.

La sorella del Dalai Lama ed il marito con Valentino

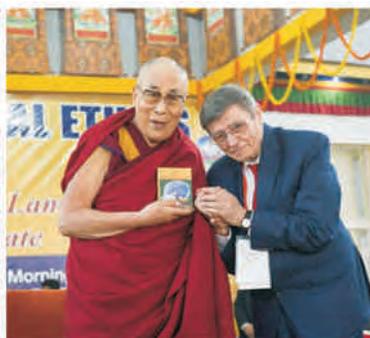
Nello stesso periodo anche il famoso attore americano Richard Gere ha visitato la scuola di Bodhgaya e, parlando con Valentino gli ha fatto capire che in America ci sarebbe un gran bisogno del P.A.

"Il 24 gennaio noi studenti della scuola di Sarnath dalla quinta elementare alle superiori, accompagnati dai nostri insegnanti e dal Preside, abbiamo raggiunto Bodhgaya in autobus, per partecipare all'incontro con il Dalai Lama, previsto per il giorno successivo.

All'incontro erano presenti anche gli alunni della scuola di Bodhgaya ed alcuni studenti di quella in Arunachal Pradesh, accompagnati da Suchandra. Questi quindici bambini e ragazzi sono poi tornati nella scuola di Sarnath come residenti.



Il Dalai Lama di fronte agli studenti



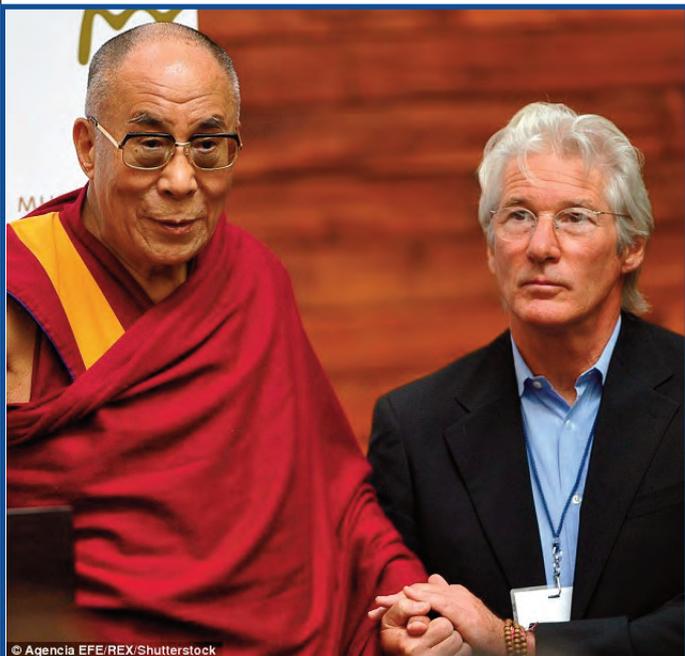
Il Dalai Lama riceve il nuovo libro da Valentino

(segue da pag. 20) Altre due scuole si aggiungono, una a Bodhgaya, sostenuta dal Dalai Lama, una nelle montagne dell'Arunachal Pradesh. Accoglie gratuitamente i Chakma, un'etnia espulsa dal Bangladesh perché buddista, che non ha mai ricevuto il passaporto indiano. Sono apoliti i ragazzi Chakma di Sarnath, vivono nella scuola e vanno a casa ogni due anni, con un viaggio che dura quattro giorni. Vogliono diventare insegnanti, lavorare nel sociale. Non è stato un cammino rose e fiori. Politicanti locali hanno cercato di prendersi la scuola e i terreni, e hanno aizzato i paesani per un diritto di passo: vederseli arrivare coi forconi al cancello, minacciando di distruggere la scuola, non è stato uno scherzo. Gli stessi che poi chiedevano di accogliere i loro figli. Lo straniero, anche se fa lavoro sociale, è sempre a rischio: il rinnovo del visto è una perenne spada di Damocle. Ci sono i riconoscimenti della prestigiosa università di Varanasi, che gli ha conferito due premi per la qualità del suo metodo innovativo; una

ricerca della facoltà di psicologia mostra la superiorità degli studenti di Alice, anche sui ragazzi italiani: maggiore capacità di attenzione; buona memoria; più consapevolezza e tolleranza; non manifestano problemi di disciplina, socializzazione e bullismo. **La scuola viene invitata ai convegni internazionali, altre scuole chiedono i suoi insegnanti per applicare il metodo, usano i libri scritti da Giacomini.** Eppure le difficoltà sono continue, a cominciare da quelle economiche. La scuola vive di donazioni: in Italia Luigina de Biasi coordina la raccolta per il progetto Alice.

(continua a pagina 22)

## L'oriente incontra l'occidente per contrastare il fenomeno del bullismo nelle nostre scuole



(segue da pagina 21)

*"Io la visito per la quarta volta in sei anni, e faccio dei brevi corsi di psicotesi e di scrittura creativa: gli studenti sono svegli, gentili e mostrano un rispetto a cui non siamo certo abituati - dichiara Luigina De Blasi - Lo dico da ex insegnante. Non ci sono episodi di bullismo e violenza, come accade anche nelle scuole indiane. I primi allievi, entrati sedici anni fa, vanno all'Università, insegnano ai più piccoli. Magari le ragazze che si sposano e smettono di studiare (in India succede molto spesso) saranno madri diverse, passeranno ai figli una visione del mondo più ricca, e basata fortemente anche sulle tradizioni indiane. La scuola comincia al mattino con preghiere di ogni religione, Valentino è buddista, ma il novanta per cento degli allievi sono induisti, e ci sono anche dei musulmani. I simboli di tutte le religioni sono presenti fin dalla porta d'ingresso. Il sacro in tutte le sue manifestazioni, così si insegna il rispetto per la religione dell'altro e magari si eviteranno le stragi in nome di qualche dio. La Montessori ha vissuto a lungo in India, e lasciato molte scuole. Per me Giacomini è la Montessori di questo secolo e il suo metodo una sintesi pedagogica geniale tra oriente ed occidente."*

**L'attore americano Richard Gere - nel corso della visita alla scuola di Bodhgaya - ha sostenuto l'importanza di "esportare" il metodo educativo del maestro Valentino Giacomini nelle scuole degli Stati Uniti.**

**Sabrina Parsi**



*Buon Natale da tutti noi*

Scarica l'app per aprire una finestra conoscitiva  
sull'ACSI: la nostra mission sul tuo smartphone



Comitato Italiano Paralimpico  
Italian Paralympic Committee

ACSI  
ASSOCIAZIONE CENTRI  
SPORTIVI ITALIANI

ITALIA  
ENTE DI PROMOZIONE  
SPORTIVA  
RICONOSCIUTO  
DAL CONI

**IL MONDO ACSI  
A PORTATA DI MANO**

Scansiona il QR Code

e scarica l'App

ANDROID APP ON  
Google play

Available on the  
App Store

storia  
identikit  
organi  
strutture  
comitati  
attività  
discipline  
mission  
valori  
progetti  
immagine  
affiliazione  
card  
servizi  
statuto  
regolamenti  
normative  
fiscalità  
leggi  
polizze  
modulistica  
convenzioni  
opportunità

## Come e dove inviare articoli e foto

“**ACSI magazine**” intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages – relativi a manifestazioni già realizzate – devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell’evento (testi in word ed immagini in jpg). Inviare comunicati stampa, locandine ed immagini all’indirizzo di posta elettronica:

**comunicazione@acsi.it**

## La nostra start-up digitale

La nostra start-up digitale evidenzia le discipline diffuse e consolidate, ma punta la lente di ingrandimento anche sulle nuove espressioni sportive, culturali, ambientali, salutiste che nascono nelle grandi aree della sensibilità sociale. “**ACSI magazine**” intende coniugare idealità e pragmatismo (politiche associative e politiche dei servizi) per dare risposte adeguate alle emergenti esigenze della base associativa. “**ACSI magazine**” valorizza lo straordinario patrimonio delle risorse umane (dirigenti, tecnici, atleti, operatori di base, ecc.) nel quadro di una mobilitazione permanente per tutelare le legittime rivendicazioni delle società sportive dilettantistiche, il benessere psicofisico delle nuove generazioni, la qualità della vita per tutti i cittadini senza discriminazioni di censo e di età. Contestualmente la nostra start-up mediatica si orienta verso scenari di speranza civile nelle aree della promozione sportiva, del terzo settore, delle emergenti discipline olistiche dove un movimento spontaneo di stakeholders cerca di riscattare l’orgoglio assopito di un Paese che aspira ad un legittimo risveglio etico, sociale, culturale.

### Colophon “ACSI magazine”

**Direttore responsabile:** Antonino Viti

**Condirettore:** Enrico Fora

**Caporedattore:** Sabrina Parsi

**Direzione - Redazione - Amministrazione**

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Tel. 06/67.96.389 - Tel. 06/69.90.498

Fax 06/6794632 - Internet: [www.acsi.it](http://www.acsi.it)

E-mail: [comunicazione@acsi.it](mailto:comunicazione@acsi.it)

**In attesa della registrazione della testata  
presso il Tribunale Civile di Roma**

**800889229**  
**Numero Verde**

**Come si costituiscono  
le associazioni ed i circoli**

**Informazioni sulle associazioni**

**Attività delle associazioni**

**Consulenza legale, fiscale,  
civilistica, amministrativa**

**Attivo dal lunedì al giovedì  
ore 10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00**